

Carte da decifrare

Letteratura e musica
in spazi non convenzionali

Busca
9-10 luglio 2022

Sabato 9 luglio

→ Cave di Alabastro

Loredana Lipperini
e Gabriele Mirabassi

→ Collezione La Gaia

Antonio Pascale
e Marcella Carboni

Domenica 10 luglio

→ Castello del Roccolo

Paolo Fresu

Direzione artistica: Marco Pautasso e Claudio Carboni

Programma

Sabato 9 luglio - ore 17.00 e ore 18.00

TAPPA 1 → Cave di Alabastro

I luoghi dell'incanto

Reading-spettacolo di **Loredana Lipperini**
con **Gabriele Mirabassi** (*clarinetto*)

A seguire, visita guidata al canyon.
Durata complessiva circa 60'.

TAPPA 2 → Collezione La Gaia

Breve storia del mondo e dei sentimenti attraverso le piante

Talk-spettacolo di **Antonio Pascale**
con **Marcella Carboni** (*arpa elettroacustica*)

A seguire, visita guidata a una selezione di opere della collezione.
Durata complessiva circa 60'.

L'evento si svolgerà in due repliche, alle ore 17.00 per il 1° gruppo e alle ore 18.00 per il 2° gruppo.

Modalità di partecipazione: ritrovo a Busca, in Piazza Fratelli Mariano, ore 17.00 (1° gruppo), ore 18.00 (2° gruppo) → Trasporto con navetta alle cave → Spostamento, a piedi e accompagnati dalle guide naturalistiche, dall'area cave alla Collezione La Gaia → Rientro a Busca con navetta.

IMPORTANTE: per partecipare agli spettacoli è obbligatorio l'iscrizione all'evento che comprende le visite guidate alle Cave di Alabastro e alla Collezione La Gaia.

BIGLIETTO UNICO: € 18

Iscrizioni dal 27 giugno all'8 luglio (fino a esaurimento posti) su www.ticket.it.

Domenica 10 luglio - ore 18.30

Castello del Roccolo

Poesia dentro

Concerto-spettacolo
di e con **Paolo Fresu** (*tromba e flicorno*)

BIGLIETTI

Intero: € 18

Ridotto (15-19 anni): € 12

Gratuito: 0-14 anni, diversamente abili con accompagnatori.

Biglietti disponibili dal 27 giugno su www.ticket.it (chiusura prevendita alle ore 23:59 del 7 luglio) oppure presso la biglietteria del Castello del Roccolo, dalle ore 17.30 del giorno dello spettacolo, salvo esaurimento posti.

BIGLIETTO CUMULATIVO PER TUTTI GLI EVENTI DELLA RASSEGNA: € 30

TAPPA 1 → Cave di Alabastro

Loredana Lipperini e Gabriele Mirabassi

I luoghi dell'incanto

Possono essere case stregate, o ville maestose, oppure cittadine insignificanti ma abitate dall'oscurità. La letteratura fantastica si lega profondamente ai luoghi, anche a quelli in apparenza innocui, ma che possono nascondere l'incanto, o la paura. Con un suggestivo reading la scrittrice Loredana Lipperini omaggia tre grandi autori del secolo scorso: Shirley Jackson, Daphne Du Maurier e Stephen King in un medley di altrettanti capolavori: *L'incubo di Hill House*, *La prima moglie* e *It*. Una casa, un possedimento invidiato da tutti, una città inesistente, Derry, dove gli abitanti sanno della presenza del Male ma scelgono di ignorarlo. Ad accompagnare la lettura le note del clarinetista Gabriele Mirabassi.



Loredana Lipperini è scrittrice e conduttrice radiofonica (Fahrenheit su Radio3) e attivista culturale. Ha pubblicato fra l'altro *Ancora dalla parte delle bambine* (Feltrinelli), i romanzi *L'arrivo di Saturno*

e *La notte si avvicina*, la raccolta di racconti *Magia nera* (Bompiani). Con Elisa Seitzinger ha pubblicato *Nome non ha* (Hacca). Per Salani ha scritto il romanzo per ragazzi *Il senzacoda*. Dirige il Festival letterario Gita al Faro a Ventotene ed è nel gruppo di consulenti editoriali di Nicola Lagioia per il Salone del Libro di Torino.



Gabriele Mirabassi è clarinetista di musica classica e jazz. Negli ultimi anni svolge una ricerca approfondita sulla musica strumentale popolare brasiliana e sudamericana. Numerose le collaborazioni

con artisti del mondo della musica, ma anche del teatro, della danza e della canzone d'autore, tra i tanti Richard Galliano, Enrico Rava, Enrico Pieranunzi, Marc Johnson, John Taylor, Steve Swallow, Roberto Gatto, John Cage, Gabriele Pieranunzi, Gianmaria Testa, Erri De Luca, Ivano Fossati, Sergio Cammariere, Mina, Tosca, Giorgio Rossi, David Riondino, Marco Paolini.

Le ex Cave di Alabastro rosa di Busca, ubicate sul versante orientale della collina dell'Eremo a quota 650 metri, sono antichissime grotte, in parte a cielo aperto, formatesi almeno 350.000 anni fa. Particolarmente suggestive sono le cinque lunghe e profonde gole che, a seconda di come vengono colpite dalla luce, assumono tonalità diverse che vanno dal rosa scuro al verde muschio. L'alabastro di Busca era molto ricercato per l'arredamento di edifici privati, rivestimenti ornamentali, soprattutto di edifici sacri, suppellettili decorative e camini. A Busca è stato impiegato nella parrocchia Maria Vergine Assunta e per la balaustra della chiesa della Santissima Trinità.

Sabato 9 luglio

TAPPA 2 → Collezione La Gaia

Antonio Pascale e Marcella Carboni

Breve storia del mondo e dei sentimenti attraverso le piante

Le piante sono qui da prima di noi e saranno ancora qui dopo che saremo andati via: sono organismi viventi che collegano terra e cielo, regalano a noi tutti acqua e ossigeno e nascondono simboli, storie e leggende che possono aiutarci a leggere con più precisione la nostra condizione umana e sentimentale. Antonio Pascale con il suo spettacolo divertente, veloce, suggestivo, esaustivo ci aiuta a capire meglio le piante e gli umani, come siamo arrivati fin qui e cosa ci aspetta. Ad accompagnare l'autore il jazz contemporaneo fatto di suono puro ed elettronica dell'arpista e improvvisatrice Marcella Carboni.



Antonio Pascale, nato a Napoli nel 1966, ha vissuto prima a Caserta, poi a Roma, dove lavora. È scrittore, saggista, autore televisivo e ispettore al Mipaaf. Dirige il sito Agrifoglio e si occupa di divulgazione

scientifico. Per Einaudi ha pubblicato, tra gli altri, *La città distratta*, *Ritorno alla città distratta*, *La manutenzione degli affetti*, *Passa la bellezza*, *Scienza e sentimento*, *Le attenuanti sentimentali*, *Le aggravanti sentimentali*. Il suo ultimo libro, finalista al Campiello è *La foglia di fico. Storie di piante, donne e uomini* (Einaudi).



Marcella Carboni è arpista, compositrice, improvvisatrice e da oltre dieci anni didatta in scuole e conservatori italiani ed esteri. Ha collaborato con importanti musicisti della scena jazz europea

come Enrico Pieranunzi, Bruno Tommaso, Rosario Giuliani, Enrico Intra e molti altri. La sua arpa elettroacustica è spesso al centro di trasmissioni televisive e radiofoniche, come *Piazza Pulita* su La7 con lo scrittore Stefano Massini, *Storie Mondiali* su Sky Arte e Sky Sport con Federico Buffa, *Radio2 Social Club* con Luca Barbarossa e Virginia Raffaele.

La Collezione La Gaia nasce negli anni Settanta dalla passione per l'arte di Bruna e Matteo Viglietta. Attualmente la Collezione conta oltre 2.500 opere, con un nucleo che fa riferimento all'arte dai primi del Novecento agli anni Cinquanta, per proseguire con un più cospicuo gruppo di lavori dagli anni Sessanta fino ai nostri giorni. Per ospitare il frutto di questo percorso appassionato nasce uno spazio espositivo sulla collina di Busca, in provincia di Cuneo. Una casa dell'arte che testimonia questo viaggio ancora in corso, con le sue scoperte e i suoi avvistamenti, un luogo di incontro e confronto con altri amanti dell'arte moderna e contemporanea.

Domenica 10 luglio

→ **Castello del Roccolo**

Paolo Fresu

Poesia dentro

Poesia è sentire vicine le persone care. *Poesia dentro* è un solo concertato in dialogo con la natura e con le voci interiori. Quelle di chi non c'è più e di chi tesse il presente con il suono delle parole. Paolo Fresu interpreta e commenta musicalmente gli interventi di alcune importanti voci della cultura e del mondo dello spettacolo del nostro paese, tra cui Mariangela Gualtieri, Lella Costa, Giannaria Testa, Ornella Vanoni e molti altri.



Paolo Fresu, nato a Berchidda (SS) nel 1961, è trombettista e flicornista. La banda del paese e i maggiori premi internazionali, la campagna sarda e i dischi, la scoperta del jazz e le mille collaborazioni, l'amore per le piccole cose e Parigi. Esiste davvero poca gente capace di mettere insieme un tale abbecedario di elementi e trasformarlo in un'incredibile e veloce crescita stilistica. Paolo Fresu c'è riuscito proprio in un paese come l'Italia dove - per troppo tempo - la cultura jazz era conosciuta quanto Shakespeare o le tele di Matisse, dove Louis Armstrong è stato poco più che fenomeno da baraccone d'insane vetrine sanremesi e Miles Davis scoperto "nero" e bravo ben dopo gli anni di massima creatività. La "magia" sta nell'immensa naturalezza di un uomo che, come pochi altri, è riuscito a trasportare il più profondo significato della sua appunto magica terra nella più preziosa e libera delle arti. La sua attività discografica vanta oltre 450 dischi (oltre 90 a suo nome e come co-leader) e quella concertistica oltre 3500 concerti in tutti i cinque Continenti.

Il Castello del Roccolo fu costruito, per volere dei Marchesi Tapparelli d'Azeglio, a partire dal 1831 e rappresenta un'importante espressione del revival neo-medievale in Piemonte. Vi soggiornarono Silvio Pellico, primi ministri inglesi, il re Umberto I e la regina Margherita. Un armonioso insieme di decorazioni floreali, archi moreschi, merli ghibellini, rosoni, bifore e trifore caratterizza l'esterno della costruzione, mentre nelle sale sono presenti affreschi con vedute paesaggistiche e soffitti dominati dalla tecnica del trompe l'oeil o da decorazioni in stucco bianco. Il parco plurisecolare che circonda il castello fu concepito secondo i canoni del giardino romantico e presenta nicchie con statue, grotte, cascate, fontane, laghetti e punti panoramici. Alcuni interventi furono effettuati dal noto paesaggista Xavier Kurten.

INFO fondazioneartea.org



Un progetto di



Fondazione
ARTEA



REGIONE
PIEMONTE

In collaborazione con



Città di
Busca



SALONE
INTERNAZIONALE
DEL LIBRO TORINO



Castello del Roccolo



COLLEZIONE LA GAIA

Con il contributo di



FONDAZIONE CRC



Fondazione
CRT

Sponsor tecnico

